

# «Ex Italcementi, la Fiera non basta Piedicastello quartiere universitario»

Nuovo studio di riqualificazione del collettivo Campomarzio. Martedì la presentazione

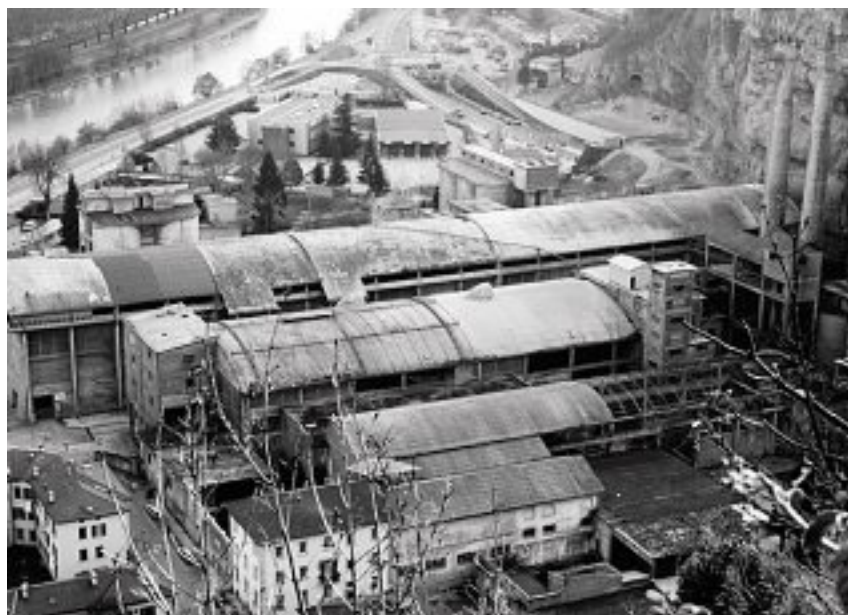
**TRENTO** Di cosa fare dell'area ex Italcementi, di come bonificarla tanto per cominciare, se ne parlerà lunedì a Palazzo Thun durante la riunione della commissione urbanistica, ma se ne discuterà anche martedì, proprio con gli abitanti di Piedicastello (alle 18 nella sala della circoscrizione) grazie a Campomarzio, collettivo di giovani professionisti architetti e ingegneri che creano progetti di riqualificazione urbana partecipando attivamente alla vita sociale del territorio.

È loro, ad esempio, uno dei progetti di riqualificazione di piazza Mostra, l'area antistante il Castello del Buonconsiglio «abbandonata» a parcheggio. Come pure è loro «Tuttocittà 2026», l'esito di una ricerca contribuito per la definizione del futuro assetto infrastrutturale e trasportistico della città di Trento.

Martedì, invece, il collettivo presenterà alla cittadinanza (ma anche i rappresentanti delle istituzioni sono invitati) il nuovo studio «Concilium» l'esito di una ricerca per la ridefinizione dell'area dismessa. «Una proposta — spiega Daniele Cappelletti — che parte dall'ipotesi del trasferimento degli spazi del Cte nell'area ex Italcementi e che intende visualizzare uno scenario possibile facendo emergere alcuni aspetti e criticità, in primis il rischio di lavorare pensando unicamente a una zona funzionale».

La ricerca, autofinanziata e sviluppata su libera iniziativa del gruppo, «perché — specifica Cappelletti — siamo indipendenti, non riceviamo sovvenzioni da enti pubblici, e il nostro obiettivo è stimolare il dibattito», già dal nome assume una sua precisa connotazione. «Abbiamo scelto Concilium partendo dalla storia del quartiere. Proprio nell'epoca del Concilio a Piedicastello venivano relegati gli accattoni, come fosse una sorta di ghetto, poi è stata una zona aperta alle industrie e infine sventrata dalla tangenziale. Insomma è sempre stata una zona un po' marginale».

Ora, secondo il collettivo, il rischio è quello di affrontare una sua riqualificazione con un «approccio vecchio stampo», di tipo funzionalistico



Ieri La Italcementi prima della sua demolizione a sud del centro storico di Piedicastello



Oggi La zona sta aspettando una bonifica e una nuova destinazione d'uso

## Chi sono

### Squadra di architetti con una sociologa

Campomarzio è un collettivo di architetti che unisce esperienze pratiche e teoriche nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, della ricerca e della comunicazione visiva, per produrre progetti e strategie per clienti pubblici e privati. Fondato nel 2012 è guidato da Pietro Ambrosini, Michele Andreatta, Alessandro Busana, Daniele Cappelletti, Enrico Lunelli. Il collettivo si avvale inoltre della collaborazione di Teresa Pedretti, filosofa e sociologa. Il collettivo partecipa a concorsi nazionali e internazionali e segue progetti per clienti pubblici e privati,

sia in Italia che all'estero. Nel 2014 ha partecipato alla 14° Biennale Internazionale di Architettura di Venezia con il progetto Ground Floor Crisis vincendo il premio Nib (New Italian Blood), riservato agli studi di architettura emergenti d'Italia. Campomarzio lavorando a ricerche, progetti e visioni riguardanti la città e la società si è occupato tra le altre cose, della riqualificazione di piazza Mostra a Trento e ha proposto la linea «Ring», l'anello circolare di due tram che dovrebbe avvolgere la città di Trento, collegandola da nord a sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che risponde unicamente alla domanda «che cosa ci mettiamo all'ex Italcementi?», invece che visualizzare «un disegno complessivo».

«Quello che secondo noi manca o non è ancora stato sufficientemente individuato — spiega Cappelletti — è il disegno, la visione dell'intera area. Se si ragiona applicando uno schema solo funzionale il rischio è di generare una zona periferica». E peggio, in questo caso, il pericolo è di considerare uno sviluppo meramente monofunzione, «cosa che capita quando si sviluppano spazi pensando di mettere solo scuole, solo un ospedale o in questo caso solo un polo espositivo aperto in determinate ore e in determinati giorni. Sono queste visioni che generano scarsità di sicurezza e attrazione».

In sostanza, per il collettivo Campomarzio a Piedicastello, e quindi nell'area ex Italcementi, dovrebbe rinascere un vero e proprio quartiere urbano con una struttura capace di diventare uno spazio fruibile vissuto.

«L'auspicio — commenta ancora l'architetto — è che il ridisegno dell'area possa rappresentare un'opportunità per l'intera città e non solo un problema da risolvere in un'ottica di collaborazione a tutti i livelli. Il quartiere non sufficientemente strategico per un mercato immobiliare residenziale, potrebbe diventare una zona attrattiva e strategica per gli studenti se si pensasse di mettere anche uno studentato, spazi di co-housing e co-working. Basterebbe fare, ad esempio, una passerella di collegamento tra la zona e via Verdi per collegarla direttamente con l'università».

Secondo Campomarzio l'invito da cogliere non appartiene solo ai cittadini, ma anche agli attori istituzionali coinvolti. «Comune e Università che stanno ragionando insieme per risolvere i problemi di spazi in piazzale San Severino e al Cte, potrebbero ampliare la gamma di ipotesi considerando insieme anche quest'area. Quello che ipotizziamo è un insieme di proposte che vanno realizzate in un'ottica di insieme e di strategia».

Linda Pisani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I creativi  
Siamo partiti  
considerando  
il trasloco  
del Cte

Manca una visione  
d'insieme,  
si sta riflettendo  
sull'aspetto  
funzionale

Università  
e Comune  
ragionano  
insieme  
ampliando  
la gamma  
delle ipotesi

## Gli incontri

● Martedì gli abitanti di Piedicastello (alle 18 nella sala della circoscrizione) sono invitati dal collettivo Campomarzio a discutere della riqualificazione del loro quartiere

● Lunedì invece la commissione consiliare urbanistica del Comune di Trento discuterà della bonifica dell'area ex italcementi